

Informazione Regolamentata n. 0123-19-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 10 Settembre 2026 18:06:22	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : FNM

Utenza - referente : FERNORDN03 - Minazzi Valeria

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 10 Settembre 2026 18:06:22

Data/Ora Inizio Diffusione : 10 Settembre 2026 18:06:22

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva i
risultati al 30 giugno 2026

Testo del comunicato

Vedi allegato

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2026

Ricavi pari a 340,1 milioni di Euro (+4,0% rispetto al primo semestre 2025)

EBITDA Rettificato pari a 116,1 milioni di Euro (+1,6% rispetto al primo semestre 2025)

Utile Netto pari a 32,8 milioni di Euro (-21,7% rispetto al primo semestre 2025)

PFN Rettificata pari a 716,3 milioni di Euro (722,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2025)

Guidance per il 2026 confermata con revisione a ribasso delle previsioni di PFN Rettificata e degli investimenti

Milano, 10 settembre 2026 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ("FNM" o la "Società") che, sotto la Presidenza del Dott. Andrea Angelo Gibelli, ha esaminato e approvato il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM al 30 giugno 2026.

Principali risultati economico-finanziari del Gruppo

Di seguito i principali indicatori economici:

Importi in milioni di Euro	I SEM. 2026	I SEM. 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi	340,1	327,1	13,0	+4,0 %
EBITDA / EBITDA rettificato*	116,1	114,3	1,8	+1,6 %
Risultato operativo	46,7	45,6	1,1	+2,4 %
Risultato netto attribuibile agli azionisti della controllante	32,8	41,9	(9,1)	-21,7 %

* Prima di proventi e oneri straordinari

I **ricavi** sono aumentati di 13,0 milioni di Euro trainati dai maggiori canoni di noleggio sui rotabili principalmente attribuibili ai convogli TSR e Coradia, dai canoni per le attività di *revamping* e manutenzione ciclica eseguite, oltre che dalle consegne progressive dal mese di aprile di cinque nuovi rotabili noleggiati a Trenord e dalle plusvalenze realizzate sulla vendita di beni immobili e materiale rotabile per 1,8 milioni di Euro. L'andamento ha beneficiato inoltre della crescita dei pedaggi autostradali per il maggior traffico, dell'adeguamento delle tariffe autostradali riconosciuto dal 1° gennaio 2026 e della vendita di energia grazie all'attivazione di nuovi impianti. La dinamica è stata parzialmente controbilanciata dalla contrazione dei ricavi connessi alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria e del trasporto su gomma che nel primo semestre del 2025 erano supportati rispettivamente da indennizzi assicurativi per 2,6 milioni di Euro e ristori Covid-19 per 4,5 milioni di Euro.

I **costi operativi** presentano un aumento netto di 6,5 milioni di Euro riconducibile principalmente ai maggiori oneri sostenuti nell'ambito dell'infrastruttura autostradale, per effetto dell'aumento delle spese di manutenzione della pavimentazione nonché dei maggiori costi per canoni di concessione legati all'andamento del traffico e per consumi energetici. Hanno inoltre contribuito all'incremento i

maggiori costi connessi agli impianti di generazione di energia rinnovabile, in relazione all'espansione della capacità installata, oltre che l'aumento delle spese per subaffidamenti nel TPL su gomma e in ambito informatico. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla riduzione dei costi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, che nel periodo comparativo includeva interventi straordinari.

I **costi per il personale** hanno registrato un aumento di 4,7 milioni di Euro, in prevalenza per effetto dell'incremento dell'organico medio (+47 FTE), nonché degli aumenti contrattuali previsti dal rinnovo dei CCNL di categoria, parzialmente compensati da minori importi erogati a fronte di incentivi all'esodo e dall'assenza di accantonamenti ai fondi rischi per vacanze contrattuali dei CCNL.

In ragione di quanto sopra descritto, l'**EBITDA** è pari a 116,1 milioni di Euro, in aumento di 1,8 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2025, con un rapporto EBITDA rettificato/ricavi pari a 34,1% (34,9% nel primo semestre 2025). Non si registrano componenti di reddito operativi non ordinari.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** aumentano di 0,7 milioni di Euro prevalentemente a seguito della manutenzione ciclica sul materiale rotabile, dell'immissione in servizio di nuovi autobus e degli investimenti in attrezzature per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

Il **risultato operativo** aumenta dunque di 1,1 milioni di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** peggiora di 0,2 milioni di Euro per l'effetto combinato dei minori oneri finanziari, conseguenti alla chiusura progressiva dei finanziamenti bancari di MISE e del *Bridge Loan* di FNM nel corso del 2025, nonché all'estinzione della linea RCF di FNM a marzo 2026, parzialmente compensati dai maggiori oneri finanziari relativi al finanziamento sottoscritto nel luglio 2025, e dei minori proventi finanziari. Tale riduzione è riconducibile all'assenza, nel periodo in esame, della rivalutazione per 1,5 milioni di Euro della partecipazione in Tangenziale Esterna S.p.A., iscritta al *fair value* nel primo semestre 2025 a seguito degli esiti delle operazioni di aumento del capitale sociale avvenute nel periodo, nonché al minor rendimento della liquidità.

Le **imposte sul reddito** crescono di 3,1 milioni di Euro in relazione al maggior imponibile fiscale, al minor stanziamento di imposte anticipate e al fatto che il semestre comparativo 2025 includeva il beneficio derivante da alcuni rimborsi IRAP per 1,8 milioni di Euro.

Il risultato delle **società collegate e joint ventures** peggiora di 8,9 milioni di Euro, a causa principalmente del minor risultato della valutazione della partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. inclusa nel risultato di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., positivo per 6,8 milioni di Euro nel primo semestre 2025, a seguito delle transazioni intervenute sulla partecipazione. Il risultato è inoltre influenzato dai minori risultati delle partecipate Omnibus e Trenord (dettagliati nell'Allegato 4).

In considerazione di quanto sopra, l'**utile netto attribuibile agli azionisti della controllante** è pari a 32,8 milioni di Euro, in diminuzione di 9,1 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2025 in ragione dell'assenza, nel periodo in esame, di alcune componenti positive di reddito di natura straordinaria che avevano contribuito ai risultati della prima metà del 2025.

Andamento economico-finanziario per settore operativo

La tabella che segue evidenzia la composizione dell'EBITDA:

Importi in milioni di Euro	I SEM. 2026	I SEM. 2025	Differenza	Differenza %
Autostrade	84,0	83,1	0,9	+1,1 %
Infrastruttura ferroviaria	2,7	4,0	(1,3)	-32,5 %
Energia	7,0	7,5	(0,5)	-6,7 %
Ro.S.Co.	18,4	12,1	6,3	+52,1 %
Mobilità e Servizi	4,0	7,6	(3,6)	-47,4 %
Totale EBITDA Rettificato	116,1	114,3	1,8	+1,6 %

Autostrade

L'EBITDA Rettificato si attesta a 84,0 milioni di Euro, in aumento di 0,9 milioni di Euro.

I ricavi raggiungono 164,3 milioni di Euro, con un incremento di 7,5 milioni di Euro, principalmente dovuto ai maggiori ricavi da pedaggi (+6,7 milioni di Euro) grazie all'andamento del traffico (1.645,1 milioni di veicoli-km, +2,6% rispetto al primo semestre del 2025) e alla sua composizione, oltre che all'aumento tariffario dell'1,5% concesso a partire dal 1° gennaio 2026.

I costi operativi registrano un aumento complessivo di 4,5 milioni di Euro, riflettendo maggiori costi di manutenzione ordinaria alla pavimentazione, compensati dal completamento nel 2025 di interventi non ricorrenti sul ponte sul fiume Po, minori utilizzi del fondo di rinnovo, in linea con i ripristini effettuati nel periodo, maggiori canoni di concessione legati all'andamento del traffico, oltre a maggiori costi per servizi informatici e consumi energetici. Il costo del personale aumenta di 2,1 milioni di Euro determinato dalle politiche retributive, dalla vacanza contrattuale per il rinnovo del CCNL e dai maggiori incentivi all'esodo.

Infrastruttura ferroviaria

L'EBITDA Rettificato è pari a 2,7 milioni di Euro, in diminuzione di 1,3 milioni di Euro.

I ricavi sono in calo a 66,9 milioni di Euro (-1,7 milioni di Euro) principalmente per l'assenza nel periodo dei rimborsi assicurativi per 2,6 milioni di Euro incassati nel 2025 per danni causati da eventi atmosferici e dall'esondazione del fiume Breno. L'andamento della gestione caratteristica riflette inoltre l'adeguamento del Contratto di Servizio connesso alla riapertura della linea Brescia-Iseo-Edolo e all'introduzione del rimborso delle funzioni aggiuntive di sicurezza e mantenimento dell'infrastruttura oltre che l'incremento dei ricavi da accesso rete in conseguenza delle maggiori percorrenze. Questi effetti sono stati parzialmente compensati dall'avanzamento delle commesse del Contratto di Programma e dal completamento delle forniture di nuovi treni finanziati.

I costi operativi diminuiscono di 1,8 milioni di Euro grazie a minori prelievi di materiali da magazzino destinati alle attività manutentive straordinarie. Il costo del personale risulta invece in aumento di 1,4 milioni di Euro in conseguenza degli adeguamenti contrattuali.

Energia

L'EBITDA Rettificato si attesta a 7,0 milioni di Euro, in diminuzione di 0,5 milioni di Euro.

La capacità installata è pari a 106,6 MW (+48,3% rispetto allo stesso periodo del 2025), a fronte di una produzione di energia elettrica netta pari a 73,8 GWh (+23,6% rispetto al periodo comparativo), che ha risentito principalmente delle limitazioni all'immissione in rete introdotte da E-Distribuzione a fronte di un irraggiamento sostanzialmente in linea con le attese.

I ricavi ammontano a 13,8 milioni di Euro, in aumento di 1,6 milioni di Euro e si riferiscono prevalentemente a ricavi per cessione di energia elettrica (+1,0 milioni di Euro), il cui incremento è

riconducibile alla maggiore produzione netta del periodo, in larga parte compensata dalla contrazione del prezzo medio effettivo di vendita. La dinamica riflette la sottoscrizione di contratti PPA a prezzo fisso per il 2026 e l'ingresso di tre impianti per 17,6 MW nel meccanismo incentivante FER 1, caratterizzato da livelli tariffari inferiori ai prezzi di mercato. In tale contesto, a partire dal 30 giugno 2026, Viridis ha rinunciato agli incentivi FER 1 assegnati relativi a 20,3 MW, ritenendo più conveniente la vendita dell'energia a mercato nell'ambito di una gestione dinamica del portafoglio finalizzata all'ottimizzazione del mix di ricavi.

I costi aumentano principalmente in seguito al maggior numero di impianti in esercizio e al maggior costo delle materie prime per la produzione di biogas oltre che alla registrazione di accantonamenti per circa 1,0 milione di Euro a fronte di un contenzioso in corso.

Ro.S.Co.

L'EBITDA Rettificato è pari a 18,4 milioni di Euro, in aumento di 6,3 milioni di Euro.

I ricavi crescono a 58,8 milioni (+12,7 milioni di Euro), grazie alla crescita dei canoni di locazione sul materiale rotabile (+7,2 milioni di Euro), principalmente attribuibile ai convogli TSR e Coradia, oltre che all'avvio dal secondo trimestre 2025 dei canoni per le attività di *revamping*, *refurbishment* e manutenzione ciclica sui convogli TAF e CSA ed alla consegna di cinque nuovi convogli Caravaggio. Gli altri ricavi includono le attività di service offerto alle società del Gruppo e la plusvalenza realizzata in seguito alla cessione di beni immobili e di tre locomotive DE520.

I costi operativi aumentano di 4,9 milioni di Euro principalmente in conseguenza di maggiori costi di informatica connessi allo sviluppo di nuovi progetti e licenze. Il costo del personale aumenta di 1,5 milioni di Euro a seguito dell'incremento dell'organico e della rilevazione di componenti retributive variabili riferite al 2025.

Mobilità e Servizi

L'EBITDA Rettificato è pari a 4,0 milioni di Euro, in diminuzione di 3,6 milioni di Euro.

I passeggeri trasportati sono stati 35,2 milioni, in aumento dell'1,4% rispetto al 2025, grazie alla ripresa dell'uso dei servizi da parte dei viaggiatori con abbonamenti plurimensili.

I ricavi si attestano a 66,0 milioni di Euro, in diminuzione di 2,0 milioni di Euro, principalmente per l'assenza del contributo Covid-19 di 4,5 milioni di Euro erogato nel 2025, in parte compensato dall'attivazione di maggiori corse sostitutive per sopperire alle interruzioni del servizio ferroviario e dalla maggiore vendita di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale.

I costi operativi crescono di 1,6 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo in seguito all'incremento dei subaffidamenti verso terzi per l'effettuazione di corse sostitutive, oltre che dei costi di intermediazione finanziaria e dei carburanti di trazione.

Investimenti

Gli investimenti effettuati con mezzi propri dal Gruppo FNM nei primi sei mesi del 2026 ammontano complessivamente a 102,0 milioni di Euro (88,8 milioni di Euro al netto dei contributi) e sono dettagliati come di seguito riportato:

Importi in milioni di Euro	I SEM. 2026	I SEM. 2025	Differenza
Autostrade	8,0	30,1	(22,1)
Infrastruttura ferroviaria	9,0	3,6	5,4
Energia	23,3	5,6	17,7
Ro.S.Co.	58,2	16,5	41,7
Mobilità e Servizi	3,5	16,5	(13,0)
Totale investimenti lordi con fondi propri	102,0	72,3	29,7
Contributi su investimenti - Autostrade	6,2	5,8	0,4
Contributi su investimenti - Mobilità e Servizi	7,0	0,1	6,9
Totale investimenti netti con fondi propri	88,8	66,4	22,4

Gli investimenti lordi del primo semestre 2026 mostrano un incremento rispetto allo stesso periodo del 2025, determinato principalmente dai settori Ro.S.Co., Energia e Infrastruttura Ferroviaria, grazie principalmente alla consegna di cinque convogli Caravaggio, oltre che a maggiori investimenti per la costruzione di nuovi impianti fotovoltaici e all'acquisto di macchinari utili alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria. Si evidenzia un rallentamento degli investimenti in nuovi autobus e relative attrezzature oltre che in beni reversibili sull'infrastruttura autostradale, in seguito alla sostanziale conclusione degli impianti di distribuzione di idrogeno e al mancato avvio di alcuni interventi di ammodernamento in attesa di approvazione da parte del MIT.

Nel periodo sono stati inoltre gestiti per conto di Regione Lombardia investimenti finanziati per complessivi 91,8 milioni di Euro in infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile (217,1 milioni di Euro nel primo semestre 2025). Non sono presenti investimenti (18,6 milioni di Euro nel primo semestre 2025) riconducibili a investimenti in materiale rotabile relativo al "Programma Materiale Rotabile 2017 - 2032", contabilizzati secondo l'IFRIC 12 e che non concorrevano alla determinazione della PFN Rettificata.

Tutti gli investimenti gestiti risultano interamente finanziati tramite contributi pubblici, con un meccanismo di rimborso basato sul raggiungimento di *milestones*. Nel periodo, sono stati incassati contributi per 182,6 milioni di Euro (177,8 milioni di Euro nel primo semestre 2025) a copertura delle spese sostenute e come anticipo per nuove commesse.

Posizione Finanziaria Netta

Il prospetto che segue evidenzia una generazione di cassa operativa nel periodo pari a 54,0 milioni di Euro, che riflette principalmente gli effetti di una positiva gestione reddituale al netto delle variazioni di CCN operativo. Il flusso di cassa disponibile è positivo per 48,2 milioni di Euro e tiene conto di:

- investimenti netti con fondi propri pari a 88,8 milioni di Euro, come precedentemente descritto;
- maggiori anticipi incassati rispetto agli investimenti eseguiti per l'infrastruttura ferroviaria e l'acquisto di treni finanziati da Regione Lombardia pari a 90,8 milioni di Euro;
- variazione negativa del CCN per investimenti complessivamente pari a 7,8 milioni di Euro.

Importi in milioni di Euro	30/06/2026	30/06/2025
EBITDA	116,1	114,3
Imposte pagate	(14,5)	(2,0)
Oneri/Proventi finanziari pagati	(0,5)	(0,3)
Variazione CCN operativo	(47,1)	(65,8)
Flusso di cassa operativo	54,0	46,2
Investimenti netti	(88,8)	(66,4)
Variazione CCN investimenti	29,6	(3,9)
Investimenti netti finanziati - Infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile	90,8	(39,3)
Variazione CCN investimenti finanziati - Infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile	(37,4)	34,0
Flusso di cassa disponibile	48,2	(29,4)
Altre variazioni	0,8	6,0
Flusso di cassa ante pagamento dividendi	49,0	(23,4)
Dividendi erogati	(10,0)	(8,1)
Flusso di cassa netto	39,0	(31,5)

Al 30 giugno 2026 la PFN Rettificata è pari a 716,3 milioni di Euro, che si confronta con 722,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2025. La PFN complessiva, che include gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12 per gli investimenti relativi al rinnovo del materiale rotabile, è pari a 677,6 milioni di Euro (rispetto a 680,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2025).

Di seguito è rappresentata la movimentazione della PFN Rettificata che riflette il flusso di cassa netto del periodo, oltre che la variazione degli altri debiti finanziari che includono la quota di contributi incassati in anticipo rispetto all'avanzamento delle commesse.

Importi in milioni di Euro	30/06/2026	30/06/2025
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01/01	722,5	668,5
Flusso di cassa netto	(39,0)	31,5
Effetto IFRS 16	1,7	10,7
Altre variazioni nei debiti finanziari	31,1	9,7
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 30/06	716,3	720,4

La PFN include il debito per il prestito obbligazionario di nominali 650 milioni di Euro che sarà integralmente rimborsato entro il 20 ottobre 2026 attingendo dal contratto di finanziamento del valore di 1 miliardo di Euro stipulato con un *pool* di banche a luglio 2025.

Si ricorda inoltre che al 30 giugno 2026 il Gruppo disponeva di un *liquidity headroom* pari a 125,8 milioni di Euro di linee *uncommitted*, assicurando così un adeguato margine di flessibilità finanziaria.

Eventi significativi in ambito regolatorio

Aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) 2025-2028: nel febbraio 2026 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha formulato alcune osservazioni sul PEF 2025-2028 di MISE, con particolare riferimento al recupero degli effetti della pandemia Covid-19 e alla determinazione del valore di subentro, demandando al MIT le valutazioni di competenza. Con riferimento al valore di subentro, in considerazione della ridotta durata residua della concessione di MISE e della presenza di investimenti già approvati negli ultimi anni di gestione della concessione, sulla base delle simulazioni disponibili, non si attendono scostamenti significativi rispetto alla soglia di riferimento prevista dalla

normativa ART. A seguito del confronto con il MIT, relativamente al recupero degli effetti della pandemia Covid-19, è stata individuata una soluzione di riequilibrio che prevede l'introduzione di un meccanismo tariffario integrativo per gli ultimi due anni della concessione, finalizzato a ripristinare i livelli di rendimento previsti dal PEF 2020-2024, senza generare sovra-compensazioni. MISE ha quindi predisposto e trasmesso al MIT, il 6 agosto 2026, una versione aggiornata del PEF 2025-2028 recependo le osservazioni dell'ART e adeguando livelli tariffari, valore di subentro e cronoprogramma degli investimenti. Il nuovo PEF sarà sottoposto alle ulteriori verifiche dell'ART e alla successiva approvazione finale del CIPESS.

Dodicesimo aggiornamento del Contratto di Programma: con la Legge Regionale 30 dicembre 2025 n° 20 recante la "Legge di stabilità 2026-2028" e la Legge Regionale 7 agosto 2026 n° 22 concernente l'"Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali", Regione Lombardia ha stanziato nuove risorse finanziarie regionali per la manutenzione straordinaria ed il potenziamento della rete FERROVIENORD. Del totale delle risorse assegnate, 91,4 milioni di Euro saranno destinati al dodicesimo aggiornamento del Contratto di Programma con FERROVIENORD, per finanziare interventi di manutenzione straordinaria della rete.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2026

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2026.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel 2026 l'andamento dei risultati del Gruppo FNM si conferma influenzato principalmente dall'evoluzione del traffico, che continua a evidenziare un trend di crescita, dagli adeguamenti tariffari nel settore autostradale, dall'incremento del costo dei carburanti, dall'avvio della locazione a Trenord dei 13 nuovi treni Caravaggio e dal progressivo sviluppo della capacità installata da fonti rinnovabili. Gli investimenti includeranno anche una quota di anticipi contrattuali relativi all'acquisto dei nuovi 20 treni destinati a Trenord.

Nel corso dell'esercizio è inoltre previsto l'avvio dell'operatività connessa ai progetti a idrogeno, iniziative che si collocano in una fase iniziale di sviluppo e che contribuiscono al percorso di transizione energetica del Gruppo oltre che al rafforzamento del suo posizionamento strategico nella mobilità sostenibile.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei risultati al 30 giugno, per il 2026 il Gruppo FNM conferma le stime di EBITDA e aggiorna la previsione degli investimenti lordi e dell'indebitamento finanziario netto come segue:

- EBITDA rettificato in un intervallo compreso tra 230 e 240 milioni di Euro;
- investimenti lordi stimati pari a 300-350 milioni di Euro (precedentemente 350-400 milioni di Euro);
- PFN Rettificata compresa tra 750 e 800 milioni di Euro (precedentemente 850-900 milioni di Euro);
- rapporto PFN Rettificata/EBITDA atteso nell'intervallo 3,0x - 3,5x (precedentemente 3,5x - 4,0x).

Nel contesto delle attuali tensioni geopolitiche internazionali, la Società monitora costantemente l'evoluzione dello scenario macroeconomico e di mercato al fine di valutare se, e in quale misura, eventuali incrementi dei prezzi possano ripercuotersi sui risultati attesi del Gruppo.



Live audio webcast sui risultati al 30 giugno 2026

Il live audio webcast con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari per commentare i risultati al 30 giugno 2026 avrà luogo venerdì 11 settembre 2026 alle ore 11:00 (ora di Milano).

La presentazione e le registrazioni dell'audio webcast di entrambi gli eventi saranno disponibili sul sito internet della Società www.fnmgroup.it (Investor, sezione Presentazioni).

Tutti i documenti oggi approvati saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.fnmgroup.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMARKET STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Massimo Cinotti, CFO del Gruppo FNM, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, 2° comma del TUF, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Contatti Investor Relations

Valeria Minazzi
Tel. +39 02 8511 4302
e-mail valeria.minazzi@fnmgroup.it

Contatti Media Relations

Simone Carriero
Tel. +39 02 8511 4758
e-mail simone.carriero@fnmgroup.it

Sito internet

www.fnmgroup.it

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo FNM al 30 giugno 2026 segnalando che con riguardo ai dati riportati non è stata ancora completata l'attività di revisione limitata da parte della società di revisione legale.

Allegato 1: Conto Economico Consolidato al 30 giugno 2026

Importi in milioni di Euro	I SEM. 2026	I SEM. 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	319,7	303,6	16,1	+5,3 %
Altri ricavi e proventi	20,4	23,5	(3,1)	-13,2 %
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	340,1	327,1	13,0	+4,0 %
Costi operativi	(122,9)	(116,4)	(6,5)	+5,6 %
Costi del personale	(101,1)	(96,4)	(4,7)	+4,9 %
MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO	116,1	114,3	1,8	+1,6 %
Proventi e Costi non ordinari	—	—	—	— %
MARGINE OPERATIVO LORDO	116,1	114,3	1,8	+1,6 %
Ammortamenti e svalutazioni	(69,4)	(68,7)	(0,7)	+1,0 %
RISULTATO OPERATIVO	46,7	45,6	1,1	+2,4 %
Proventi finanziari	6,4	10,4	(4,0)	-38,5 %
Oneri finanziari	(8,7)	(12,5)	3,8	-30,4 %
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(2,3)	(2,1)	(0,2)	+9,5 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	44,4	43,5	0,9	+2,1 %
Imposte sul reddito	(13,3)	(10,2)	(3,1)	+30,4 %
UTILE COMPLESSIVO RETTIFICATO	31,1	33,3	(2,2)	-6,6 %
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	1,6	10,5	(8,9)	-84,8 %
UTILE COMPLESSIVO DI GRUPPO	32,7	43,8	(11,1)	-25,3 %
UTILE/(PERDITA) ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	(0,1)	1,9	(2,0)	n.d.
UTILE ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	32,8	41,9	(9,1)	-21,7 %

Allegato 2: Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2026

Importi in milioni di Euro	30/06/2026	31/12/2025	Differenza
Rimanenze	23,1	20,4	2,7
Crediti commerciali	193,3	175,7	17,6
Altri crediti correnti	120,5	105,8	14,7
Attività finanziarie correnti	4,8	5,1	(0,3)
Crediti per investimenti finanziati	116,0	165,3	(49,3)
Attività contrattuali correnti	34,0	46,0	(12,0)
Debiti commerciali	(314,1)	(341,9)	27,8
Altri debiti correnti e fondi correnti	(205,8)	(182,7)	(23,1)
Capitale Circolante Netto Operativo	(28,2)	(6,3)	(21,9)
Crediti per investimenti finanziati - Materiale Rotabile 2017 - 2032	27,6	32,8	(5,2)
Debiti commerciali - Materiale Rotabile 2017 - 2032	(63,7)	(72,2)	8,5
Capitale Circolante Netto Investimenti finanziati	(36,1)	(39,4)	3,3
Capitale Circolante Netto Totale	(64,3)	(45,7)	(18,6)
Immobilizzazioni	927,1	904,3	22,8
Partecipazioni	206,0	204,5	1,5
Crediti non correnti e Attività contrattuali	215,1	207,4	7,7
Debiti non correnti	(54,1)	(49,4)	(4,7)
Fondi	(41,2)	(49,7)	8,5
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.188,6	1.171,4	17,2
Mezzi propri	511,0	490,5	20,5
Posizione Finanziaria Netta Rettificata	716,3	722,5	(6,2)
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (cassa)	(38,7)	(41,6)	2,9
Posizione finanziaria netta complessiva	677,6	680,9	(3,3)
TOTALE FONTI	1.188,6	1.171,4	17,2

Allegato 3: Composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2026

Importi in milioni di Euro	30/06/2026	31/12/2025	Differenza
Liquidità	(357,6)	(368,6)	11,0
Indebitamento finanziario corrente	951,7	964,2	(12,5)
Posizione Finanziaria Corrente Netta (Debito / -Cassa)	594,1	595,6	(1,5)
Indebitamento finanziario non corrente	122,2	126,9	(4,7)
Posizione Finanziaria Netta Rettificata	716,3	722,5	(6,2)
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (Cassa)	(38,7)	(41,6)	2,9
Posizione Finanziaria Netta	677,6	680,9	(3,3)

Allegato 4: Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto)

Importi in migliaia di Euro	I SEM. 2026	I SEM. 2025	Differenza
Trenord S.r.l. *	1.605	2.198	(593)
Autostrada Pedemontana Lombarda	436	455	(19)
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. **	(364)	6.762	(7.126)
NORD ENERGIA S.p.A. in liquidazione	—	50	(50)
DB Cargo Italia S.r.l.	183	335	(152)
Omnibus Partecipazioni S.r.l. ***	(19)	770	(789)
Busforfun.Com S.r.l.	—	—	—
Mbility S.r.l.	(100)	(116)	16
SportIT	(148)	41	(189)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	1.593	10.495	(8.902)

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di Tangenziale Esterna S.p.A.

*** include il risultato di ASF Autolinee S.r.l.

TRENORD

Importi in milioni di Euro	I SEM. 2026	I SEM. 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi da bigliettazione	219,0	207,1	11,9	+5,7 %
Ricavi da Contratto di Servizio	250,1	240,2	9,9	+4,1 %
Altri ricavi e proventi	26,8	28,2	(1,4)	-5,0 %
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	495,9	475,5	20,4	+4,3 %
Costi operativi	(249,2)	(239,2)	(10,0)	+4,2 %
Costi del personale	(173,7)	(161,1)	(12,6)	+7,8 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	73,0	75,2	(2,2)	-2,9 %
Ammortamenti e svalutazioni	(63,1)	(61,8)	(1,3)	+2,1 %
RISULTATO OPERATIVO	9,9	13,4	(3,5)	-26,1 %
Risultato gestione finanziaria	(3,6)	(4,5)	0,9	-20,0 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6,3	8,9	(2,6)	-29,2 %
Imposte sul reddito	(3,0)	(4,5)	1,5	-33,3 %
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	3,3	4,4	(1,1)	-25,0 %

I ricavi registrano un aumento di 20,4 milioni di Euro principalmente per effetto della crescita dei ricavi da bigliettazione (+11,9 milioni di Euro), trainati dall'incremento del volume dei viaggiatori (104,5 milioni di passeggeri, +5,9%), soprattutto nel segmento aeroportuale e *leisure*, e da alcune dinamiche di prezzo. Anche i ricavi da Contratti di Servizio aumentano grazie all'aumento della produzione, a fronte di minori ristori Covid-19 relativi ad anni precedenti per 3,9 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2025 tra gli altri ricavi.

L'EBITDA è in riduzione di 2,2 milioni di Euro. L'andamento riflette l'incremento dei costi operativi e del costo del personale per 22,6 milioni di Euro. Le variazioni principali in aumento dei costi operativi riguardano i servizi accessori alla circolazione (+4,2 milioni di Euro), i servizi sostitutivi (+2,0 milioni di Euro), l'energia da trazione (+1,5 milioni di Euro), i servizi informatici (+1,1 milioni di Euro) e le consulenze (+0,9 milioni di Euro). Il costo del personale cresce per effetto dell'incremento delle componenti fisse legate al rinnovo del CCNL di categoria e delle componenti accessorie.

Gli ammortamenti e le svalutazioni si riferiscono prevalentemente agli ammortamenti sui diritti d'uso relativi al materiale rotabile noleggiato e sono in aumento di 1,3 milioni di Euro, in linea con i maggiori investimenti effettuati.

Il risultato della gestione finanziaria tiene inoltre conto di proventi finanziari per 7,1 milioni di Euro (4,7 milioni di Euro nel primo semestre 2025) relativi all'effetto derivante dal riconoscimento di un corrispettivo a rata costante rispetto alla compensazione variabile maturata sul Contratto di Servizio.

Il periodo chiude pertanto con un utile netto di 3,3 milioni di Euro, in peggioramento di 1,1 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2025.

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA

I dati che seguono sono riportati in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata e integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il risultato netto registrato in "Risultato delle società valutate a Patrimonio netto" include le rettifiche contabili per l'applicazione del principio contabile internazionale IAS 28.

Importi in milioni di Euro	I SEM. 2026	I SEM. 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi per pedaggi	24,2	23,2	1,0	+4,3 %
Altri ricavi e proventi	12,0	8,8	3,2	+36,4 %
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	36,2	32,0	4,2	+13,1 %
Costi operativi	(11,5)	(10,2)	(1,3)	+12,7 %
Costi del personale	(7,5)	(6,9)	(0,6)	+8,7 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	17,2	14,9	2,3	+15,4 %
Ammortamenti e svalutazioni	(3,9)	(3,1)	(0,8)	+25,8 %
RISULTATO OPERATIVO	13,3	11,8	1,5	+12,7 %
Risultato gestione finanziaria	(12,8)	(11,2)	(1,6)	+14,3 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	0,5	0,6	(0,1)	-16,7 %
Imposte sul reddito	(2,7)	(1,9)	(0,8)	+42,1 %
RISULTATO COMPLESSIVO	(2,2)	(1,3)	(0,9)	+69,2 %

I ricavi crescono di 4,2 milioni di Euro grazie all'aumento della posta "Incremento per lavori interni" (+3,3 milioni di Euro) a seguito principalmente della capitalizzazione degli oneri finanziari del Finanziamento *Senior 1* — possibile per effetto dell'inizio sostanziale della realizzazione delle Tratte B2 e C. Per quanto concerne la gestione caratteristica, i ricavi per pedaggi evidenziano un aumento di 1,0 milioni di Euro grazie alla crescita del traffico (171,3 milioni di veicoli-km, +4,3%) e all'adeguamento tariffario applicato dal 1° gennaio 2026.

L'EBITDA registra un aumento di 2,3 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2025. L'andamento sconta maggiori costi per 1,9 milioni di Euro da ricondurre all'incremento dei costi per servizi.

Il risultato della gestione finanziaria è in peggioramento di 1,6 milioni di Euro principalmente a causa dei maggiori oneri finanziari e dei minori interessi attivi maturati sulla liquidità, nelle more dell'utilizzo della stessa per la costruzione delle tratte B2 e C.

Il risultato netto è negativo per 2,2 milioni di Euro, evidenziando un peggioramento rispetto alla perdita di 1,3 milioni di Euro registrata nel primo semestre 2025.

Allegato 5: Rendiconto finanziario del Gruppo al 30 giugno 2026

Importi in milioni di Euro	30/06/2026	30/06/2025
EBITDA	116,1	114,3
Imposte pagate	(14,5)	(2,0)
Oneri/Proventi finanziari	(0,5)	(0,3)
Flusso finanziario della gestione reddituale - FFO	101,1	112,0
CCN	(47,1)	(65,8)
Flusso di cassa operativo	54,0	46,2
Investimenti lordi pagati con fondi propri	(94,4)	(42,9)
Investimenti infrastruttura autostradale pagati con fondi propri	(7,6)	(29,4)
Variazione CCN investimenti fondi propri	29,6	(3,9)
Investimenti materiale rotabile idrogeno	(0,4)	(2,2)
Variazione CCN investimenti materiale rotabile idrogeno	(4,9)	(13,1)
Investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria	(91,4)	(214,9)
Variazione CCN investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria	(32,5)	47,1
Contributi pubblici incassati fondi propri	7,0	0,1
Incasso finanziamento investimento materiale rotabile idrogeno	4,9	19,2
Incasso finanziamento investimento infrastruttura ferroviaria	177,7	158,6
Incasso finanziamento investimento infrastruttura autostradale	6,2	5,8
Flusso di cassa disponibile	48,2	(29,4)
Erogazione prestiti a partecipate	(0,3)	(0,7)
Investimenti in altre partecipazioni	(0,1)	—
Dividendi incassati	0,7	6,1
Investimenti finanziari	0,4	0,6
Flusso di cassa ante pagamento dei dividendi	49,0	(23,4)
Dividendi erogati	(10,0)	(8,1)
Flusso di cassa netto	39,0	(31,5)
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01.01	722,5	668,5
Flusso di cassa netto	(39,0)	31,5
Effetto IFRS 16	1,7	10,7
Altre variazioni nei debiti finanziari	31,1	9,7
Variazione complessiva PFN	(6,2)	51,9
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 30.06	716,3	720,4

Allegato 6: Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("*Non GAAP Measures*") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

EBITDA o margine operativo lordo: rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

EBITDA %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA sui ricavi totali.

EBITDA Rettificato o margine operativo lordo rettificato: è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali: (i) proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business *combination*; (ii) proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati; (iii) oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ordinari come definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006. Non si registrano componenti di reddito operativi non ordinari nel primo semestre 2026 e nel primo semestre 2025.

EBITDA Rettificato %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA Rettificato sui ricavi totali.

EBIT o risultato operativo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima del risultato derivante da attività in dismissione/dismesse, delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Risultato ante imposte: rappresenta il risultato netto del periodo prima del risultato delle imposte sul reddito e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Risultato netto rettificato: rappresenta il risultato netto del periodo prima del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto e degli proventi/oneri derivanti dalla valutazione delle partecipazioni.

Capitale Circolante Netto: include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e del Capitale Circolante Netto.

PFN (Posizione Finanziaria netta): include le disponibilità liquide e mezzi equivalenti e le passività finanziarie correnti e le passività finanziarie non correnti.

PFN Rettificata: è rappresentata dalla Posizione Finanziaria Netta come sopra identificata escludendo gli impatti, sulle disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti, della tempistica degli incassi dei contributi sugli investimenti finanziati per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario dal "Programma Materiale Rotabile 2017 – 2032", contabilizzati secondo quanto richiesto dall'IFRIC 12.

